

ITINERARIO 5 "VIA DI SANT'ANTONIO"

Interesse: floristico-vegetazionale, faunistico, storico

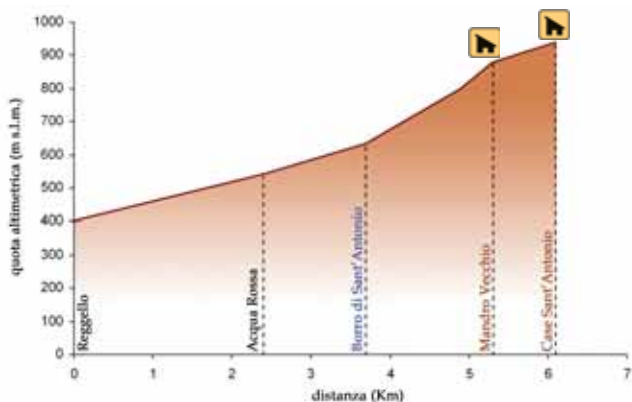


5) Reggello -
Acqua Rossa -
Borro Sant'Antonio -
Mandro Vecchio -
Case Sant'Antonio
(Sentiero CAI 15)

DATI TECNICI

PUNTO DI PARTENZA:	Reggello
LUNGEZZA DEL PERCORSO:	6,1 km
DISLIVELLO:	538 m
GRADO DI DIFFICOLTÀ:	medio
TEMPO DI PERCORRENZA:	3 ore
POSTI DI RISTORO:	area attrezzata Case Sant'Antonio con disponi- bilità di posti letto in bivacco

NOTE: il sentiero si snoda lungo il Borro di Sant'Antonio all'interno di una stretta valle immersa completamente nella Foresta. La risalita del borro offre la possibilità di osservare da vicino le caratteristiche salienti degli ambienti fluviali: pozze, insenature, cascatelle e la tipica vegetazione dei corsi d'acqua.



DESCRIZIONE

*Altimetria
del sentiero.*

L'itinerario inizia dalla località **Acqua Rossa** (570 m), raggiungibile da Reggello con il CAI 15 che attraversa Pontifogno, Casa Tasso e Casa Buto, oppure con una piccola strada di raccordo che dal CAI 16 attraversa il Torrente Resco. Si prosegue sino a **Case Lavana** giungendo al **bivio con il sentiero CAI 14 A**; noi proseguiamo lungo il **sentiero CAI 15**. La prima parte del percorso è abbastanza esposta ai raggi solari per cui incontriamo una vegetazione caratterizzata da molti arbusti come ginestra e rovi. Poi il sentiero diventa più stretto e si avvicina al Borro di Sant'Antonio seguendone il corso, lungo il quale si può notare la tipica vegetazione fluviale in cui predominano ontani, salici e sambuco. Si trova un **ponticello di legno** sulla destra (che riporta sul sentiero CAI 16) e una piccola cascatella (è molto evidente un tubo per la presa d'acqua usato per alimentare l'acquedotto di Reggello); si prosegue salendo per un terreno ciottoloso che rappresenta il selciato della vecchia strada che da Reggello portava a Sant'Antonio. Si supera un grande masso sulla sinistra con **indicazioni per il sentiero R3** che conduce al Borro delle Fornaci; noi manteniamo la direzione sino a giungere, dopo pochi metri, ad un **ponte di legno** posto sulla confluenza tra il Borro delle Fornaci e il Borro di Sant'Antonio (635 m). Da qui in

poi inizia la risalita del Borro di Sant'Antonio ed i punti più difficili vengono superati grazie a nuovi ponticelli in legno. Lungo l'itinerario è possibile osservare la variazione graduale del bosco in funzione dell'aumento dell'altitudine: da un bosco di castagno e faggi sino ad una bellissima e fitta faggeta che ci porta al **bivacco di Mandro Vecchio** (830 m).

Esso, come Pian d'Espoli, Pratopiano, Prato di Dietro, è un vecchio e piccolo edificio di pietra usato in passato come ricovero per i carbonai e pastori.



Il Rifugio di Mandro Vecchio

Si raggiunge dopo aver risalito il Borro di Sant' Antonio, prima di raggiungere la strada forestale.

Da questo luogo si percorre un breve tratto in salita sino a collegarsi con la **strada forestale**; voltando a sinistra si possono raggiungere dopo circa 15 minuti le **Case di Sant'Antonio** (930 m).

Da notare che spesso lungo la risalita è possibile incontrare una specie vegetale protetta dalla L.R. Toscana 56/2000 e che fiorisce precocemente nei mesi invernali: il bucaneve. I suoi petali bianchi risaltano nel fogliame bruno mostrando, dove l'habitat è più favorevole, fioriture indimenticabili.

Il Borro di Sant'Antonio.

